

I.C. "Cecrope Barilli" di Montechiarugolo

via Parma, 70 - 43022 - Basilicogiano (Parma)

tel. 0521 - 686329 - 0521 - 687582 fax 0521 - 686072



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2016 -2019

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marianna Rusciano

Sommario

Sommario	Pag. 2
Introduzione	Pag. 3
1. Principi ispiratori: vision e mission.....	Pag. 4
2. Finalità generali	Pag. 5
3. Contesto: Scuola, Utenza, Territorio	Pag. 6
4. Relazioni istituzionali strategiche.....	Pag. 8
5. Aspettative	Pag. 9
6. Progettazione curricolare	Pag. 10
- Curricolo d'Istituto	Pag. 10
- Scelta e definizione delle competenze	Pag. 10
- Criteri per l'elaborazione del curricolo	Pag. 11
- Progettazione educativa e didattica	Pag. 11
- Ambienti di apprendimento	Pag. 12
- Continuità e orientamento	Pag. 12
- Valutazione degli apprendimenti	Pag. 13
- Valutazione del comportamento	Pag. 16
7. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 18
8. Piano di Miglioramento.....	Pag. 19
9. Organizzazione dell'offerta formativa	Pag. 20
10. Inclusività: PAI	Pag. 21
11. Risorse	Pag. 22
- Risorse umane	Pag. 22
- Risorse materiali	Pag. 25
12. Attività di formazione e aggiornamento	Pag. 26
13. Patto di corresponsabilità	Pag. 28
14. Altri regolamenti	Pag. 28
15. Link degli allegati	Pag. 28

INTRODUZIONE

In questo documento, denominato PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF), sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2016-2019, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche) come modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015.

Il PTOF è stato:

- sviluppato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- deliberato dal Consiglio d'Istituto.

A tale scopo, ai sensi del comma 5 del sopra richiamato Art. 3, il dirigente scolastico ha effettuato una preliminare consultazione con i soggetti del territorio in incontri formali e informali.

L'intero documento è organizzato in capitoli e paragrafi, secondo una directory pensata per facilitare la comprensione delle relazioni che collegano le varie parti costitutive.

Una parte del piano è dedicata all'organizzazione scolastica e all'articolazione del tempo scuola (calendario, orari, rientri pomeridiani, ecc.) nella convinzione che il "tempo" non è semplicemente un contenitore neutrale rispetto allo sviluppo delle attività didattiche, ma le qualifica e valorizza, oltre che corrispondere alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Nel documento trovano spazio anche le variabili strutturali della scuola e i servizi interni ed esterni, al fine di migliorare la leggibilità dell'istituzione e favorire le scelte di genitori ed alunni.

Nella convinzione che questo documento rappresenti soltanto una prima presa di contatto con la nostra scuola, invitiamo alunni e genitori a partecipare alle numerose iniziative di incontro e di ascolto che sono previste (e comunicate) ogni anno scolastico ed a richiedere momenti di colloquio con il dirigente, insegnanti e personale non docente tutte le volte in cui questo verrà ritenuto opportuno.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marianna Rusciano

1. Principi ispiratori: vision e mission

In una società in continuo mutamento e trasformazione la scuola ha il dovere di rendersi il più rispondente possibile alle nuove richieste emergenti, riorganizzando finalità, contenuti, compiti allo scopo di **“formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale”**, rendendo ciascun individuo **“capace di affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali”**.

La scuola ha il compito di INSEGNARE ad

- **APPRENDERE** attraverso opportune strategie, quali la concezione di scuola come comunità educante in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, la costruzione di un’alleanza educativa con i genitori, l’apertura al territorio.
- **ESSERE** persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità, essere cittadini italiani, ma anche del mondo, essere partecipi dell’umanità intera.

La Scuola è chiamata a

- realizzare **PERCORSI FORMATIVI** sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti **“valorizzando le abilità e gli interessi di ciascuno”**;
- garantire il **successo scolastico** di tutti;
- stimolare il **piacere di apprendere** in un clima sereno e fiducioso, favorendo lo **“STAR BENE A SCUOLA”**;
- educare a **valori universali** per l’individuo e la società;
- valutare e valutarsi nel rispetto di **capacità, conquiste e impegno personali**.

Il nostro Istituto ha aderito a questi impegni, riconoscendosi nelle istanze pedagogico – filosofiche ispiratrici delle **Indicazioni Nazionali** per il **Curricolo** ed elaborando una progettazione educativa ad esse rispondenti, attraverso il seguente Piano dell’Offerta Formativa.

Il Piano dell’Offerta Formativa è

- il **documento** fondamentale della scuola attraverso cui ogni Istituzione scolastica rende visibili le sue scelte, i suoi scopi e le sue finalità agli studenti, alle famiglie e alla comunità locale;
- un utile **strumento** per i docenti per orientare il loro lavoro nella quotidianità didattica e per ritrovare ogni giorno il senso pedagogico della loro attività.

Per l’arricchimento dell’offerta formativa, il nostro Istituto partecipa ai bandi previsti dalla **L.435/15**, in rete con le altre istituzioni educative presenti sul territorio. Concorrendo alle iniziative **PON** e **FESR** della Comunità Europea, ha avviato, inoltre, progetti per la riqualificazione di alcuni ambienti scolastici e per l’allestimento infrastrutturale, implementando la dotazione di strumenti multimediali.

2. Finalità generali

La Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione sono un passaggio fondamentale per la costruzione del “**progetto di vita**” di ogni persona, perché forniscono le basi che permettono ad ogni alunno di affrontare in modo positivo le esperienze successive, i problemi del vivere quotidiano e l'inserimento responsabile nella vita sociale e civile.

Il nostro Istituto ispira la propria azione educativa ai principi affermati dalla **Costituzione della Repubblica** e dalle **Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo** e a quanto sottolineato nei documenti dell'**Unione Europea** e nelle **Indicazioni Nazionali**.

La nostra Scuola, pertanto, si impegna a

- *“far acquisire agli alunni le **conoscenze** e le **abilità** fondamentali per sviluppare le **competenze** culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”;*
- *“**insegnare ad apprendere** unitamente a quello dell'**insegnare ad essere**”;*
- formare individui che siano in grado di **utilizzare le proprie competenze** e capacità e che siano capaci di modificarsi per vivere in una società globale e in continuo cambiamento.

A partire da questi fondamentali presupposti e aderendo a quanto esplicitato nella **Legge 107/2015**, vengono individuate le seguenti **finalità educative**:

- **innalzare** i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- **realizzare** una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- **garantire** il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- **realizzare** una scuola formativa, non selettiva, volta a valorizzare le diversità;
- **promuovere** lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e di una cittadinanza attiva;
- **acquisire** le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Tali finalità vengono perseguite attraverso

- la **valorizzazione delle potenzialità**, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- la realizzazione di un metodo “**aperto di coordinamento**” flessibile, basato sul decentramento e sulla pluralità degli attori, sugli scambi di esperienze e sulle valutazioni, sull'identificazione delle buone pratiche e sull'interazione con le famiglie e il territorio.

3. Contesto: Scuola, Utenza, Territorio

a. Scuola

L' I.C. "**Cecrope Barilli**" di **Montechiarugolo** comprende tre scuole di ordine diverso: una Scuola dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo grado.

- La **Scuola dell'Infanzia** è ubicata nella frazione di Monticelli Terme ed è formata da tre sezioni.
- La **Scuola Primaria "Giovannino Guareschi"** è situata nella frazione di Monticelli Terme ed è formata da 12 classi.
- La **Scuola Primaria di Basilicanova** si trova nella frazione di Basilicanova ed è formata da 5 classi.
- La **Scuola Primaria "Beatrix Potter"** è ubicata a Basilicagoiano ed è formata da 5 classi.
- La **Scuola Secondaria di 1° grado** (sede centrale dell'Istituto Comprensivo frazione di Basilicagoiano) ed è formata da 12 classi.

Gli **uffici** della Dirigente Scolastica e della Segreteria si trovano presso la Scuola Secondaria di Primo grado di Basilicagoiano.

b. Utenza

La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni provenienti da famiglie, con status socio-economico medio, in cui lavorano entrambi i genitori e che sono supportate, nella cura e nella formazione dei figli, dai nonni. Nell'ambito extrascolastico gli alunni, nella maggior parte dei casi, praticano attività sportive, ricreative e ludiche. Queste attività, organizzate dai vari servizi presenti sul territorio, vengono seguite con soddisfacente continuità.

Negli ultimi anni è in costante aumento il numero degli studenti con cittadinanza non italiana, che arrivano in Italia per il ricongiungimento familiare, nel corso dell'anno scolastico.

Da qui, la scelta del nostro Istituto, in collaborazione con gli altri enti preposti presenti sul territorio, di proporsi come istituzione, capace di accogliere le molteplici e poliedriche istanze, diventando così punto d'incontro di esperienze e di esigenze diverse, per elaborare percorsi educativi volti a garantire la piena integrazione e la realizzazione delle istanze provenienti dal territorio.

c. Territorio

L' I.C. "**Cecrope Barilli**" esplica la sua funzione didattico – educativa sul territorio di **Montechiarugolo**, un comune a tradizione agricola, situato ad Est della provincia di **Parma** (circa 15 Km), articolato su cinque frazioni (**Basilicagoiano, Basilicanova, Montechiarugolo, Monticelli Terme, Tortiano**).

Il Comune di Montechiarugolo mostra una realtà economica piuttosto omogenea. Sul territorio, infatti, sono presenti piccole industrie ed attività artigianali (alimentari, meccaniche, casearie,

edili, manifatturiere). L'agricoltura e l'allevamento del bestiame sono attività significative e richiamano manodopera di origine straniera nei settori agricolo-caseario, edilizio e sociale.

Varie sono le agenzie formative e gli Enti presenti sul territorio, che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo:

- biblioteche comunali, ludoteche
- centri per anziani
- parrocchie
- Polizia municipale
- centri sportivi
- associazioni di volontariato
- musei
- Associazioni AVIS, AIDO, Auser
- Pedemontana Sociale

Il nostro Istituto collabora con le agenzie formative del territorio, stipulando specifiche convenzioni e accordi e definendo relazioni di cooperazione per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



Per gli approfondimenti (allegato 5 - Organizzazione oraria, organigramma, funzionigramma):

- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-dellinfanzia/organizzazione-2/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-primaria/oranizzazione/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado/organizzazione/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/organigramma/>

4. Relazioni istituzionali strategiche

a. Enti Locali

La scuola nel rispetto dei modi e delle funzioni istituisce proficui e positivi rapporti di collaborazione con gli Enti e le Associazioni del Territorio.

Privilegiato e significativo è il rapporto tra l'Istituto e l'**Amministrazione Comunale di Montechiarugolo** che, oltre ad investire tutti i profili istituzionali dovuti, interessa sia l'ambito organizzativo sia l'ambito culturale del "fare scuola"; infatti, oggetto costante di monitoraggio, da parte dell'Istituto e dell'Amministrazione Comunale, sono gli aspetti relativi alla sicurezza e alla manutenzione degli edifici scolastici. L'Amministrazione Comunale, inoltre, assicura l'organizzazione di alcuni servizi (quali trasporto, mensa e servizio dopo-mensa), nonché la fornitura di arredi e la manutenzione di strumenti di comunicazione; concorre economicamente alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il nostro Istituto è in rete anche con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa e per la sperimentazione di metodologie innovative.

b. Azienda AUSL

La Scuola mantiene contatti periodici con gli operatori **AUSL** finalizzati in particolare a un miglior inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni con situazioni sociali di disagio. Continui e proficui sono i rapporti con l'**Azienda Pedemontana Sociale**, che promuove e collabora ad iniziative a sostegno delle fasce deboli della popolazione.



5. Aspettative

L'Istituto Comprensivo istituisce un rapporto privilegiato con il proprio territorio e con la sua comunità, che dalla scuola si attendono:

Bisogni formativi degli alunni

- Vivere esperienze di apprendimento significative;
- Sviluppo del rispetto di sé e degli altri;
- Sviluppo della capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione;
- Promozione di competenze trasferibili nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di vita quotidiana;
- Sviluppo della capacità di dialogare nelle diversità di esperienze, di punti di vista e di culture diverse dalla propria;
- Accettazione dei propri limiti.

Bisogni delle famiglie

- Sentire valorizzate le attitudini degli alunni;
- Riconoscere una preparazione adeguata degli alunni;
- Rispondere alle incertezze nelle problematiche educative.

Bisogni del territorio

- Acquisizione da parte degli alunni del senso civico;
- Valorizzazione della pluralità di modelli culturali;
- Promozione del rispetto delle regole della vita civile e sociale.



6. Progettazione curricolare

a. Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che la scuola progetta e segue per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche disciplinari e quelle trasversali, così come definite dalle Indicazioni Nazionali e dal *Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione*.

È un **percorso unitario**, dai 3 ai 14 anni, **che costituisce il cuore del POF**, e contiene le scelte didattiche, metodologiche e valutative funzionali al successo formativo degli alunni.

Sulla base delle rilevazioni e di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione, i docenti stanno elaborando prove comuni di rilevazione degli apprendimenti e predisponendo, seguiti da un'esperta esterna, un nuovo curriculum, che raccordi, nella definizione delle competenze, i tre ordini di scuole. Il modello curricolare allegato, pertanto, sarà al più presto implementato da questo nuovo modello che, pur tenendo fermi i contenuti, rispecchierà una diversa modalità di approccio alla progettualità.

Nel definire il curriculum, si terrà conto delle disposizioni della L. 107/15 sul rispetto dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza e della diversità di genere, prevedendo attività e progetti che saranno sviluppati per gli alunni della Scuola Secondaria, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" e/o in modo trasversale tra le diverse discipline.

Il Collegio dei docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, sta lavorando, dunque, sulla costruzione di un curriculum centrato sulle competenze, nell'ottica della continuità educativa e in rapporto ai documenti nazionali e internazionali, che rappresentano i quadri di riferimento della nostra progettazione curricolare.

Il nuovo curriculum vuole superare la logica di un semplice elenco di obiettivi e competenze suddivisi per ordine di scuola. Intende caratterizzarsi, invece, come un percorso formativo unitario dove si integrano competenze disciplinari e trasversali, scelte didattiche, organizzative e metodologiche coerenti con il concetto di competenza e le procedure di valutazione conformi alle scelte effettuate. Non vuole essere un adempimento burocratico, ma un testo aperto, flessibile, frutto della ricerca sul campo e indispensabile documento di riferimento per l'azione didattica.

Si è scelto di organizzare il nostro curriculum, partendo dalla lettura dei seguenti documenti:

- **Indicazioni Nazionali per il curriculum - Profilo dello studente** (2012)
- **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** (2006)
- **Nuovo obbligo d'istruzione – Competenze chiave di cittadinanza** (2007)

b. Scelta e definizione delle competenze

I gruppi di lavoro hanno ricercato gli opportuni collegamenti tra le diverse competenze proposte, definendo il seguente quadro di sintesi:

Competenze disciplinari:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica
4. Competenze di base in scienze
5. Competenze di base in tecnologia
6. Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze trasversali

7. Competenza digitale
8. Imparare a imparare
9. Competenze sociali e civiche
10. Spirito d'iniziativa e intraprendenza

c. Criteri per l'elaborazione del curriculum

Individuate le competenze, i Dipartimenti lavoreranno nella seguente direzione:

- declinazione di competenze specifiche per i tre ordini di scuola
- individuazione dei nuclei fondanti delle discipline
- definizione dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze
- individuazione di compiti significativi per valutare le competenze
- descrizione di rubriche valutative
- individuazione e descrizione di metodologie per il conseguimento delle competenze
- revisione del modello di certificazione delle competenze
- rielaborazione di un nuovo modello per la progettazione delle unità di apprendimento

Per gli approfondimenti (allegato 3 – Curriculum verticale):

<http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

d. Progettazione educativa e didattica

Il **“progetto educativo”** è uno strumento di lavoro, stilato dai docenti mediante le fasi della progettazione educativa (detta anche “programmazione” o “pianificazione didattica”). Esso, partendo da bisogni di un gruppo classe, **descrive un percorso atto a realizzare delle finalità educative mediante il raggiungimento di specifici obiettivi**; è uno strumento di lavoro per rendere l'azione educativa mirata, continuativa e rispondente ai bisogni degli alunni; nasce da scelte condivise e si esprime concretamente nella programmazione.

La Programmazione di classe, elaborata *in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali*, è lo strumento attraverso il quale:

I docenti devono

- predisporre la propria offerta formativa
- motivare la scelta dei contenuti disciplinari
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

L'allievo deve

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del proprio curriculum
- sperimentare attivamente il percorso per raggiungerli
- realizzare le fasi del proprio curriculum.

Il genitore deve

- conoscere l'offerta formativa
- può esprimere pareri
- può proporre proposte.

e. Ambienti di apprendimento

Il PTOF 2016-2019 prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

f. Continuità e orientamento

L'Istituto mette in atto iniziative volte ad assicurare all'alunno, fin dalla Scuola dell'Infanzia, un percorso equilibrato ed adeguato di crescita. Sono previste iniziative volte a favorire l'accoglienza degli alunni provenienti dai nidi comunali presenti sul territorio, che si iscriveranno alle sezioni di Scuola dell'Infanzia. Particolare cura si tiene, soprattutto, nella fase della formazione dei gruppi classe, per gli scambi di notizie tra i diversi ordini di scuola. Si organizzano incontri e visite per mettere in contatto il bambino con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso, valorizzando le competenze già acquisite, nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Si promuovono giornate di Scuola Aperta in cui gli alunni e le loro famiglie possono visitare la Scuola dell'ordine superiore (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).

Nel nostro Istituto, inoltre, vengono utilizzate griglie di osservazione sulle competenze acquisite dagli alunni al momento del passaggio da un grado di scuola all'altro. Alla lettura dei profili seguono colloqui tra i docenti per uno scambio di informazioni sia sulle esperienze scolastiche e le competenze raggiunte da ogni alunno, sia sul contesto educativo nel quale si sono venute definendo, con particolare attenzione per gli alunni in difficoltà; si promuovono iniziative per qualificare e gestire il passaggio tra i diversi ordini di scuola:

- Le Giornate di Scuola Aperta;
- Il Salone dell’Orientamento, nell’ambito del Progetto Orientamento “*Quale scuola dopo la terza media?*”;
- Le Iniziative proposte dall’UPI.

g. Valutazione degli apprendimenti

La finalità della scuola è rendere ogni alunno competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ne deriva, dunque, che la valutazione deve essere un atto continuo e parte integrante del processo d’insegnamento-apprendimento.

La valutazione è utile per

- determinare il livello globale di abilità e di conoscenze raggiunto al termine di un percorso formativo;
- seguire l’alunno in tutte le fasi dell’apprendimento;
- predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento dell’obiettivo
- tiene conto del percorso formativo, della continuità, dell’impegno e dell’interesse mostrato dall’alunno.

La valutazione consente all’insegnante di analizzare i risultati, tenendo conto

- della personalità dell’alunno;
- dell’impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico;
- della situazione di partenza;
- dei progressi evidenziati.

Il sistema di valutazione prevede:

- 1) l’utilizzo dei voti (da 4 a 10 per la Scuola Secondaria; da 5 a 10 per la Scuola Primaria) per i giudizi analitici delle singole discipline sulla scheda di valutazione
- 2) l’individuazione, nell’ambito dei dipartimenti disciplinari, di
 - metodi comuni di verifica
 - percorsi di individualizzazione
 - elementi di valutazione specifici per gli alunni in difficoltà
- 3) utilizzo di griglie comuni per la formulazione delle situazioni di partenza e per la stesura dei giudizi globali del primo e secondo quadrimestre.

Tabella per la valutazione degli apprendimenti

Voto	Descrizione
10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo sicuro ed accurato i contenuti. - Opera in modo autonomo (analisi, sintesi) ed esprime valutazioni personali. - Conosce ed utilizza i linguaggi specifici. - Collabora proficuamente all'attività didattica.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo sicuro i contenuti. - Opera in modo autonomo ed esprime valutazioni personali. - Conosce ed utilizza i linguaggi specifici. - Collabora costantemente all'attività didattica.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce bene i contenuti ed opera con sicurezza. - Si esprime correttamente. - Conosce i linguaggi specifici e li adatta ai vari contesti. - Collabora all'attività didattica.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo globale. - Sa passare da un'attività guidata ad una attività autonoma. - Conosce ed utilizza i principali termini specifici. - E' in grado di esporre il proprio pensiero e i contenuti studiati. - Collabora superficialmente all'attività didattica.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce superficialmente i fondamentali contenuti. - Va guidato nelle attività e riesce nell'esecuzione di compiti semplici. - Utilizza una terminologia semplice. - Collabora in modo discontinuo all'attività didattica.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo parziale i contenuti. - Rivela difficoltà operativa. - Si esprime in modo generico e impreciso. - Collabora saltuariamente all'attività didattica.
4	<ul style="list-style-type: none"> - Non conosce i fondamentali contenuti. - Rivela difficoltà operativa e necessita di guida per le fasi più semplici delle attività. - Si esprime in modo generico e scorretto. - Non partecipa all'attività didattica

Tabelle per la valutazione delle prove scritte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Punteggio ottenuto	Voto da assegnare
100	10
99 - 98	10 -
97 - 94	9,5
93 - 90	9
89 - 85	8,5
84 - 80	8
79 - 75	7,5
74 - 70	7
69 - 65	6,5
64 - 60	6
59 - 55	5,5
54 - 50	5
49 - 35	4,5
34 - 0	4

SCUOLA PRIMARIA	
Punteggio ottenuto	Voto da assegnare
100	10
99 - 98	10 -
97 - 94	9,5
93 - 90	9
89 - 85	8,5
84 - 80	8
79 - 75	7,5
74 - 70	7
69 - 65	6,5
64 - 60	6
59 - 55	5,5
54 - 50	5

g. Valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, la valutazione globale dell'alunno tiene in considerazione il percorso di crescita personale e prevede uno specifico voto per il comportamento espresso sulla base delle disposizioni del DPR 169/2008; per la Scuola Primaria è previsto l'uso di un giudizio sintetico.

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole e dei materiali
- Partecipazione, impegno, interesse
- Relazione con compagni e adulti
- Autonomia di lavoro

Valutazione del comportamento - Scuola Secondaria di Primo grado

Giudizio	Descrizione
10	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto responsabile delle regole.- Impegno e partecipazione proficui.- Disponibilità e collaborazione costruttiva in tutte le attività.
9	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle regole.- Impegno e partecipazione costanti e puntuali.- Disponibilità e collaborazione in tutte le attività.
8	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto sostanziale delle regole.- Impegno e partecipazione nel complesso positivi.- Rispetto delle persone e delle cose.
7	<ul style="list-style-type: none">- Sporadici e lievi episodi di mancanza del rispetto delle regole.- Impegno e partecipazione discontinui.- Sufficiente rispetto delle persone e delle cose.
6	<ul style="list-style-type: none">- Numerosi episodi di mancanza di rispetto delle regole.- Saltuario interesse e partecipazione alle attività.- Disturbo delle lezioni e scarso rispetto delle persone e delle cose.
5	<ul style="list-style-type: none">- Provvedimento/i di sospensione per reiterati e/o gravi mancanze disciplinari relative a:<ul style="list-style-type: none">- mancato rispetto delle regole;- grave e frequente disturbo alle lezioni e mancato rispetto delle persone e delle cose;- completo disinteresse per le attività scolastiche.

Valutazione del comportamento - Scuola Primaria

Giudizio	Descrizione
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto responsabile delle regole, delle persone e delle cose.• Impegno e partecipazione costanti e puntuali.• Disponibilità e collaborazione costruttive in tutte le attività.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto sostanziale delle regole, delle persone e delle cose.• Impegno e partecipazione positivi.• Disponibilità e collaborazione nelle attività.
BUONO	<ul style="list-style-type: none">• Sporadici episodi di mancanza nel rispetto delle regole, sufficiente rispetto delle persone e delle cose.• Impegno e partecipazione discontinui.• Discreta disponibilità e collaborazione nelle attività.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Numerosi episodi di mancanza di rispetto delle regole.• Interesse e partecipazione alle attività saltuarie.• Disturbo delle lezioni e scarso rispetto delle persone e delle cose.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Mancato rispetto delle regole.• Grave e frequente disturbo delle lezioni e scarso rispetto delle persone e delle cose.• Disinteresse per le attività scolastiche.

7. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

I Progetti, che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, nascono da un'attenta lettura del tessuto socio-culturale di riferimento ed offrono interventi mirati a rispondere ai bisogni educativi della nostra utenza. I progetti vengono definiti annualmente, sulla base delle priorità individuate dagli organi collegiali e delle risorse professionali e materiali disponibili.



Per gli approfondimenti (allegato 1 - Sintesi descrittiva dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa):
<http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

8. Piano di Miglioramento

a. Individuazione obiettivi formativi e priorità

Il nostro Istituto mira al miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante un'innovazione consapevole, condivisa e controllata, che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità. A partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad effettuare un'analisi e una verifica del proprio servizio e a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV), contenente gli obiettivi di miglioramento (Direttiva n. 11 del 18/9/2014). Il nostro Istituto ha provveduto a costituire un'apposita **Commissione di Autovalutazione**, che si è occupata di redigere un **Rapporto di Autovalutazione**, secondo un format elettronico predisposto dall'Invalsi e articolato in quattro sezioni

1. Contesto e risorse

2. Esiti degli studenti

3. Processi messi in atto dalla scuola

(pratiche educative e didattiche; pratiche gestionali e organizzative)

4. Individuazione delle priorità.

Il procedimento di autovalutazione si è concluso con la predisposizione di un **piano di miglioramento**: un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che, prendendo le mosse dalle priorità indicate nel **RAV**, si snoda in modo dinamico, facendo leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola e si propone di realizzare processi di recupero delle "criticità" emerse.

Dal Rapporto di Autovalutazione è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma ha messo anche in luce le **aree** sulle quali è opportuno intervenire in via prioritaria. Il nostro Istituto si impegna a mettere in atto gli **obiettivi di processo**, di cui in tabella, con i quali intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Pertanto vengono individuati, tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107), i seguenti obiettivi:

1. Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano sia come lingua veicolare che come L2 per gli alunni di cittadinanza non italiana.
2. Potenziamento delle **competenze matematico-logiche** e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione **interculturale** e alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
5. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura **musicali, nell'arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche di utilizzo dei media e dei mezzi di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

6. Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti • Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola • Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline • Implementare pratiche didattiche finalizzate alla realizzazione dell'inclusione e al rispetto delle diversità
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Generalizzare la pratica di didattiche innovative
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Structurare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni • Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola; • Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la funzionalità del sito web • Implementare l'uso del registro elettronico.

Per gli approfondimenti (allegato 4 – Piano di Miglioramento):

- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

9. Organizzazione dell'offerta formativa

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dal Regolamento 275/99, organizza l'offerta formativa e modula il monte ore delle discipline, tenendo conto delle esigenze del contesto. Avvalendosi delle ulteriori risorse previste dall'organico potenziato, la scuola realizzerà e implementerà forme di flessibilità organizzativa costituendo gruppi di livello per realizzare azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico scientifiche.

Si attueranno, inoltre, forme di flessibilità nell'organizzazione didattica attraverso la realizzazione di percorsi modulari su progetti specifici.

Per gli approfondimenti (allegato 8 – Monte ore delle discipline):

- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

11. Risorse

a. Risorse umane

Le disposizioni della l.107/15, al fine di dare **piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia** e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituiscono per le istituzioni scolastiche **l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche**, come emergenti dal POFT.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di **insegnamento**, di **potenziamento**, di **sostegno**, di **organizzazione**, di **progettazione** e di **coordinamento**.

L'organico dell'autonomia comprende:

- 📍 **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto)**, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- 📍 **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.**

Al nostro Istituto sono stati assegnati, per l'anno scolastico 2015/2016, sei docenti dell'organico potenziato, impiegati, nell'ambito dell'istituzione scolastica, per interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Per il prossimo triennio si prevede la riconferma dell'organico attualmente in forza all'istituto. Saranno richieste ulteriori 7 unità da impegnare sul potenziamento per la realizzazione degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento e per la realizzazione delle forme di flessibilità organizzativa prevista dal presente documento.



- Posti comuni e di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	Annualità	Fabbisogno triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale)
		Posto Comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17: n:	6	2	40 ore
	a.s. 2017-18: n:	6	1	40 ore
	a.s. 2017-18: n:	6	/	40 ore
Scuola Primaria	a.s. 2016-17: n:	29	7	5 classi di un plesso a 40 ore (Tempo pieno) + 15 classi a 27 ore
	a.s. 2017-18: n:	29	7	5 classi di un plesso a 40 ore (Tempo pieno) + 15 classi a 27 ore
	a.s. 2018-19: n:	29	5	5 classi di un plesso a 40 ore (Tempo pieno) + 15 classi a 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di Concorso/ Sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7posti	7 posti	7 posti	12 classi a 30 ore
A059	4posti	4 posti	4 posti	12 classi a 30 ore
A245	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
A345	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
A028	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
A033	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
A032	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
A030	2 posti	2 posti	2 posti	12 classi a 30 ore
SOSTEGNO	6 posti	6 posti	8 posti	

a. Posti di potenziamento

Tipologia (posto comune primaria, classe di concorso sc secondaria, sostegno)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	6 posti	
A043 sc. Sec. I grado	1 posto	Posto attivabile previa effettiva assegnazione del personale
A059 sc. Sec. I grado	1 posto	Posto attivabile previa effettiva assegnazione del personale

b. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore Scolastico	10













b. Risorse materiali

La scuola è dotata di varie strutture di supporto alla didattica, distribuite nelle sue diverse sedi.

Ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni.

L'Istituto sta dedicando un impegno particolare per dotare le proprie scuole di strumenti informatici adeguati; è stato attivato un progetto PON per procedere in tal senso.

SPAZI

Gli spazi delle nostre scuole	Infanzia	Primaria Monticelli	Primaria B.goiano	Primaria B.nova	Secondaria
 classi/sezioni	3	10	5	5	12
 aula d'informatica	/	/	/	1	1
 biblioteca	/	/	/	1	1
 aula di ed. artistica	/	/	/	1	1
 aula di scienze	/	/	1	/	/
 aula di musica	/	/	/	/	/
 aula polivalente		2	1	1	1
 aula insegnanti	1	1	1	1	1
 mensa	1	1	1	1	1
 palestra	1	1	1	1	1
 cortile	1	1	1	1	1
 parco attrezzato	1	/	/	/	0

TECNOLOGIE ATTUALMENTE A DISPOSIZIONE

	Infanzia	Primaria Monticelli	Primaria B.goiano	Primaria B.nova	Secondaria
LIM/classi	/	5	1	3	12
PC (in aula informatica)	/	/	/	6	10
Altri PC	1	15	2	8	12
TV	1	5	1	3	/
Videoproiettori	/	/	/	/	1

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il PTOF 2016-2019 prevede le seguenti realizzazioni:

Realizzazioni	Costo previsto
a) attivazione del laboratorio informatico del plesso di Basilicagoiano	€ 6.000
b) manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico del plesso di Basilicagoiano;	€ 2.500
c) attivazione del laboratorio scientifico del plesso di Basilicanova	€ 3.500
d) manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico del plesso di Basilicagoiano	€ 2.000
e) acquisto e installazione di N°5 LIM;	€ 7.500
f) potenziamento della biblioteca didattica	€ 1.000

12. Attività di formazione e aggiornamento

Alla luce delle disposizioni della legge 107/2015, le *attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione*. La formazione dei docenti assume, dunque, un valore strategico per la gestione e l'implementazione dell'innovazione strutturale e organizzativa della scuola dell'autonomia.

Il nostro Istituto promuove e favorisce la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e del personale ATA attraverso:

- la predisposizione di piani annuali di aggiornamento per il personale docente, a partire dalla rilevazione dei bisogni;
- l'acquisizione di opportunità e di risorse anche sul piano finanziario, attraverso la partecipazione a corsi in partnership con altre scuole o enti;
- l'incentivazione alla partecipazione ad attività di aggiornamento o sperimentazione proposte da altri enti o scuole.

Attività di formazione e aggiornamento dei docenti

- Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	N° ore e collocazione temporale
Produzione di prove valutative standardizzate per classi parallele.	RAV area 5.2 obiettivi di processo	12 h;
Realizzazione di un curriculum verticale per competenze	RAV area 5.2 obiettivi di processo	6 h;
Valutazione per competenze	PTOF	8 h;
Bisogni educativi speciali	PTOF	4 h;
Formazione sul digitale	PTOF	20 h;
Formazione e aggiornamento in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D..L.gs 81/2008 artt. 36 e 37.	tutti gli AA.SS.



Per gli approfondimenti (allegato 2 - Piano delle attività di formazione e aggiornamento):

- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

Attività di formazione e aggiornamento del personale A.T.A.

- Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	N° ore
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Partecipazione a “protocolli in rete”	8 h
La pubblicazione degli atti sull’area “pubblicità legale” del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente	4 h
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica	4 h
informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.	Durata definita dalle disposizioni di riferimento

13. Patto di corresponsabilità

Il Patto di corresponsabilità è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra docenti, personale non docente, genitori e alunni finalizzato a rendere esplicite e condivise le regole su cui costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola, durante tutto il percorso di crescita dello studente. Tali regole mirano a :

- promuovere una comune azione educativa
- creare un clima sereno, che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione
- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

14. Altri regolamenti

- Regolamento di disciplina
- Regolamento di Istituto
- Carta dei servizi

Per gli approfondimenti (allegato 7 - Patto di corresponsabilità e altri regolamenti):

<http://www.icmontechiarugolo.gov.it/regolamento/>

Link degli allegati

1. Sintesi descrittiva dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>
2. Piano delle attività di formazione e aggiornamento
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>
3. Curricolo verticale
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>
4. Piano di Miglioramento
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>
5. Organizzazione oraria, organigramma, funzionigramma
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-dellinfanzia/organizzazione-2/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-primaria/oranizzazione/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado/organizzazione/>
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/organigramma/>
6. Piano annuale per l'inclusione
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/bisogni-educativi-speciali-dsa/pai-piano-annuale-per-inclusione/>
7. Patto di corresponsabilità e altri regolamenti
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/regolamento/>
8. Monte ore delle discipline
- <http://www.icmontechiarugolo.gov.it/pof/>

